

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02698 **del** 11/03/2019

Proposta n. 3890 **del** 11/03/2019

Oggetto:

Adrastea s.r.l. – Impianto in Roma, loc. Porta Medaglia – Chiusura del procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006.

Oggetto: Adrastea s.r.l. – Impianto in Roma, loc. Porta Medaglia – Chiusura del procedimento di riesame ai sensi dell’art. 29 octies D.Lgs. 152/2006.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 06/09/2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24/03/2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31/01/2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. n. 14 del 18/01/2012, che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l’attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all’allegato III alla direttiva 2008/98/CE.

Premesso che la società AdrasteA s.r.l. , C.F. e P.IVA 05927211002, con sede legale in Piazza Benedetto Cairoli, 2 - 00186 Roma ha realizzato e gestisce un complesso impiantistico per lo stoccaggio, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti inerti, con particolare riferimento, alle terre e rocce prodotte dallo scavo della Linea C della Metropolitana di Roma a seguito delle seguenti autorizzazioni:

- Determinazione - n° B4993 del 23/12/2008 *Adrastea S.R.L. - C.F. e P. IVA 05927211002 - con sede legale in Piazza Benedetto Cairoli, 2 - 00186 Roma ed impianto in via Giovanni Canestrini, località Porta Medaglia –Roma . Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio della discarica per rifiuti inerti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs. 36/03.*
- Determinazione - n° B0528 del 23/02/2009 *Adrastea S.r.l. – C.F. e P. IVA 05927211002 – sede legale in Piazza Benedetto Cairoli, 2 – 00186 Roma, impianto in via Giovanni Canestrini, località Porta Medaglia –Roma . Approvazione variante non sostanziale alla Determinazione n. B4993/08.*

Con detto atto viene approvato un diverso sistema di impermeabilizzazione del fondo, delle sponde e della copertura, migliorativo rispetto a quello già approvato con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, come previsto nel D.Lgs. 36/03.

Vengono approvati i seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica a firma del Prof. Ing. Gian Mario Barruchello;
- Tavola VM.01 – Particolari impermeabilizzazione fondo, Copertura.

- Determinazione - n° B3697 del 13/09/2009 *Adrastea S.R.L. - Approvazione ed autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 27/98 e s.m.i., e dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., di un impianto finalizzato allo stoccaggio e alla inertizzazione delle terre da scavo prodotte dalle cc.dd. TBM (Time Boring Machine), provenienti dai lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.*
- Determinazione - n° B6133 del 27/11/2009 *Adrastea S.R.L. - Determinazione n. B4993 del 23/12/2008. Integrazione. Autorizzazione deroga valori limite parametri Tab. 2 DM 3 agosto 2005 e s.m.i.*

Con detto atto viene autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del DM 3 agosto 2005 e s.m.i., il conferimento presso la discarica sita in loc. Porta Medaglia (RM), autorizzata con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, gestita dalla ADRASTEIA S.r.L. – con sede legale in Piazza B. Cairoli, 2 00186 Roma – i rifiuti inerti che sottoposti a test di cessione presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate nella Tab. 2 del citato Decreto Ministeriale, ad eccezione dei parametri sotto riportati, per i quali vengono definiti i seguenti limiti di accettabilità in deroga:

Componente	Limiti di accettabilità specifica da verifica Arpa Lazio (mg/l)
Antimonio	0.0387
Arsenico	0.0773
Fluoruri	11.7
Selenio	0.0771

- Determinazione - n° B6278 del 04/12/2009 *Adrastea S.R.L. - Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 18 febbraio 2005, n.59.*
- Determinazione - n° B09240 del 03/12/2012 *Adrastea S.r.l. - Determinazione dirigenziale n. B4993 del 23/12/2008 e s.m.i. della Regione Lazio. Approvazione variante non sostanziale.*

Con detto atto viene autorizzata l'integrazione dei seguenti codici CER:

CER	Descrizione	Operazione di gestione
170506	Fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505*	D1
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301*	D1
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni diversi da quelli di cui alla voce 191303	D1

- Determinazione - n° A05175 del 20/06/2013 *Adrastea S.r.l. - Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B6278 del 04 dicembre 2009 e s.m.i. - Approvazione modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del Approvazione modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Con detto atto viene autorizzata:

- L'accettazione presso la piattaforma di trattamento del rifiuto individuato con il codice CER 010599 anche non prodotto dallo scavo mediante TBM (ad esempio rifiuti di perforazione);
 - la possibilità di conferimento, alla luce dell'esaurimento delle volumetrie della discarica stante il volume da dover preservare per i futuri scavi della Metro C, dei rifiuti prodotti dal trattamento nella piattaforma presso qualsiasi altra discarica debitamente autorizzata per rifiuti inerti e/o speciali non pericolosi e non solo la adiacente discarica per inerti gestita dalla medesima società;
- Determinazione - n° G13030 del 29/10/2015 *Adrastea S.r.l. – Modifica non sostanziale consistente nell'installazione di ulteriori 2 cisterne di raccolta del percolato in adiacenza alle 2 già esistenti - Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione B6278 del 04/12/2008 e s.m.i., relativa al complesso impiantistico sito in Via Giovanni Canestrini - Loc. Porta Medaglia - Roma.*

Con detto atto viene approvata l'installazione di ulteriori 2 cisterne di raccolta del percolato in adiacenza a quelle già esistenti. La capacità di stoccaggio del percolato passa da 100 mc a 200 mc.

- Determinazione - n° G00667 del 26/01/2017 *Adrastea S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. "Via Giovanni Canestrini". Presa d'atto del Certificato di collaudo ed autorizzazione all'avvio dei conferimenti nella vasca denominata "Completamento LOTTO B"*
- Determinazione - n° G10090 del 18/07/2017 *Adrastea S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. "Via Giovanni Canestrini" - Variante non sostanziale costituita da un incremento della volumetria di 98.000 mc pari Al 10% di quella autorizzata.*

Con detto atto viene autorizzato un incremento delle quantità abbancabili pari a 98.000 mc.

Le volumetrie complessivamente autorizzate passano a 1.189.647 mc. Viene fissata, inoltre, una quota per il loro raggiungimento di 104 m. s.l.m..

Premesso inoltre, che:

Con nota prot. n. 67625 del 24 agosto 2015, Arpa Lazio ha trasmesso la Relazione Tecnica relativa alle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio (art. 29 – decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ex art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05) effettuate sull'impianto in questione "attraverso molteplici sopralluoghi" nel periodo febbraio-maggio 2015.

In detta relazione l'ARPA Lazio ha evidenziato, così come già riportato nota prot. n. 14270 del 19/02/2015, che "al fine di assicurare controlli efficaci dell'impianto è necessario che siano integrati tutti gli atti rilasciati per il complesso impiantistico costituito da "1. Piazzale di scarico dei terreni dai mezzi di trasporto alle linee di trattamento; 2. Celle di maturazione; Linea miscela: calce – terreno; 4. Stoccaggio e dosaggio della calce; 5. stoccaggio della miscela terreno/Calce; 6. Trasporto della stessa alle celle di maturazione; 7. Discarica di servizio" e che siano individuati nelle Determinazioni regionali rilasciate, gli elaborati approvati elemento essenziale ai fini del controllo".

Con medesima relazione Arpa Lazio, rilevate una serie di inadempienze rispetto alle prescrizioni impartite, ha comunicato, tra l'altro, che:

- *"si è riscontrato infine, durante il primo sopralluogo eseguito, che erano in corso lavori di scavo di un'area adiacente la vasca B (...). A tal proposito l'ing. Sanna (direttore tecnico della discarica) ha dichiarato che era in corso di allestimento il secondo subplotto di tale vasca B. Non risulta tuttavia, agli atti dello scrivente servizio, alcun documento autorizzativo né progettuale che preveda tale attività. Inoltre nella relazione di collaudo della vasca B del maggio 2009, che fa riferimento a quanto autorizzato con det. 4993/2008 non è menzionato la suddivisione in subplotti. Si chiede pertanto alla Regione Lazio la valutazione del rispetto di quanto autorizzato e le conseguenti eventuali azioni da intraprendere ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo..."*

Conseguentemente, con nota prot. 512899 del 28/09/2015 l'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" ha avviato le procedure di contraddittorio di Legge chiedendo alla soc. ADRASTEIA s.r.l. di fornire chiarimenti in merito a quanto contestato da ARPA Lazio con la nota su riportata.

In data 15/10/2015 con nota prot. n. 125/15/FDI, la soc. ADRASTEIA ha prodotto le proprie controdeduzioni a quanto contestato da ARPA Lazio. Con la stessa nota ha preso atto inoltre, come già evidenziato da ARPA Lazio, che "l'accavallarsi di più autorizzazioni, di modifiche in corso d'opera comunicate in sede di collaudo, di varianti non sostanziali, ha generato e genera in capo agli enti di controllo, ma anche alla scrivente, difficoltà interpretative sull'attuale stato autorizzativo e sulla corretta localizzazione dei presidi di controllo individuati dal PeMC approvato. Per tale motivo siamo a richiedervi l'avvio di un percorso di revisione di quanto autorizzato al fine di pervenire, anche in considerazione dell'esperienza maturata in questi ultimi 7 anni di gestione, ad un atto autorizzativo unico, chiaro e che consenta agli organi di controllo verifiche semplici e puntuali".

In data 14 dicembre 2015 con nota prot. n. 98919, verificate le controdeduzioni di cui sopra, Arpa Lazio ha ribadito quanto già evidenziato nella citata nota prot. n. 67616 del 24/08/2015.

Vista la nota prot. n. 39319 del 26/01/2016, con cui l'Area "Ciclo Integrato dei rifiuti", ha comunicato ad Adrastea, l'avvio delle procedure di riesame di cui all'art. 29 – octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. B6278 del 04/12/2009 s.m.i.. finalizzate a:

- a) dare seguito alle istanze della società ADRASTEIA s.r.l. circa la quantità dei rifiuti abbancati e abbancabili e sulle quote finali della discarica;
- b) chiarire alcune incongruenze cartografiche allegate alle varie autorizzazioni e sulla suddivisione in lotti della discarica per rifiuti inerti;
- c) unificare le autorizzazioni dell'impianto e dell'adiacente discarica di inerti in quanto attività connessa;
- d) stabilire i valori di fondo naturale del sito

Preso atto che:

1. In data 24/02/2016, con nota 13/16/FDI, la soc. Adrastea ha comunicato, a seguito dell'avvio delle procedure di riesame, di aver dato incarico al prof. Sappa per la verifica delle autorizzazioni in essere e dei relativi riferimenti cartografici.
2. in data 14/04/2016, con nota n. 22/16/FDI, acquisita al protocollo regionale il 19/04/2016 con il numero 203059, la soc. Adrastea ha trasmesso i seguenti elaborati:
 - R01 - Relazione tecnico descrittiva – Aprile 2016;
 - E01 Tavole Aprile 2016;
 - Tavola 13 – Aprile 2016;
 - 01 – Allegati.
 - Relazione di riferimento ai sensi del d.lgs. 46 del 04/03/2014 e del D.M. 272 del 13/11/2014 consegnata a giugno del 2015
 - R01 – Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Relazione.
 - A01 - Caratterizzazione ambientale delle acque sotterranee afferenti l'impianto per il trattamento di rifiuti ed annessa discarica sito in loc. Porta Medaglia redatto dalla S.P.E. società di Ingegneria di novembre 2015 – Allegati.
3. In data 20/04/2016, con nota n. 205708, viene indetta la prima Conferenza dei servizi per il riesame delle autorizzazioni del complesso impiantistico su richiamato ed autorizzato con Determinazione Dirigenziale 6278 del 04/12/2009;
4. In data 20/04/2016, con nota 205573, viene comunicato al "Consorzio Giovanni Canestrini", in risposta ad una loro nota del 26/02/2016, l'avvio del procedimento di riesame in questione.
5. In data 21/04/2016, l'area "Ciclo integrato dei rifiuti" ha risposto alla nota Adrastea prot. n. 23/16/FDI del 14/04/2016 con la quale detta società, ritenendo di aver espletato i necessari adempimenti in risposta alla sospensione del collaudo del completamento del lotto B, ha comunicato l'inizio dei conferimenti presso il "completamento del lotto B" a partire dal 02/05/2016.
6. In data 21/04/2016, il "Consorzio Giovanni Canestrini" ha chiesto di poter partecipare alla Conferenza dei Servizi.
7. In data 28/04/2016, l'area "Ciclo integrato dei rifiuti" ha ammesso il "Consorzio Giovanni Canestrini" a partecipare alla Conferenza dei Servizi come uditor.
8. In data 05/05/2016, la direzione tecnica di ARPA Lazio ha chiesto di aggiornare i lavori della Conferenza dei Servizi.

9. In data 09/05/2016, con nota n. 214452, l'area "Ciclo integrato dei rifiuti" ha rinviato la 1a seduta della Conferenza dei Servizi al 07/06/2015.
10. In data 18/05/2016, con nota prot. n. 71066, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato quanto segue: *la società ADRASTEIA s.r.l. ha presentato nell'aprile del 2014 una richiesta di autorizzazione allo scavo di un pozzo da utilizzare ad uso potabile. La Città Metropolitana di Roma Capitale, visto l'uso a cui era destinato il pozzo, ne ha richiesto una diversa ubicazione. Pertanto, la Città Metropolitana ha chiesto di verificare se "... l'ubicazione presentata è compatibile con le attività in via di autorizzazione" e di "specificare l'attuale fonte di approvvigionamento ad uso potabile utilizzata dalla società Adrasteia s.r.l. e gli estremi dell'autorizzazione"*.
11. In data 31/05/2016 con nota prot. n. 41064 la Direzione Tecnica di Arpa Lazio ha evidenziato che la documentazione progettuale trasmessa da Adrasteia s.r.l. e funzionale al riesame: *"...non contiene alcuna informazione utile alla definizione delle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni dell'intero complesso impiantistico ... sul quale questa Agenzia è chiamata ad esprimere parere ai sensi della normativa vigente"*. Con stessa nota l'Agenzia, ribadendo che l'espressione del parere di competenza è frutto di una valutazione unitaria ed integrata dell'installazione nel suo complesso, richiede che "siano fornite le informazioni previste dall'art. 29-octies c.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente all'intera installazione prodotte peraltro sulla base delle informazioni richiamate in maniera puntuale e dettagliata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 288/2006".
12. In data 07/06/2016, si è svolta la prima Conferenza dei Servizi;
13. In data 07/06/2016 con nota acquisita al prot. regionale n. 300708, il Comune di Roma ha inviato 2 note di integrazioni/chiarimenti da parte della Direzione Tecnica del IX Municipio e dell'Ufficio Compatibilità acustica;
14. In data 24/06/2016 il comune di Roma ha inviato ulteriori due note di richiesta di integrazioni da parte dei servizi "cave e rifiuti- U.O. Rifiuti e risanamento" e "Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo";
15. In data 11/07/2016 con nota prot. n. 43/16/FDI, la società Adrasteia s.r.l. ha riscontrato le note pervenute dagli Uffici/Servizi del Comune di Roma;
16. In data 19/07/2016 il Consorzio "Giovanni Canestrini" ha inviato le sue osservazioni;
17. In data 02/11/2016, con nota n. 58/16/FDI, la soc. Adrasteia ha trasmesso le informazioni richieste da ARPA Lazio;
18. In data 17/11/2016, con nota n. 575677, viene convocata la 2° seduta di Conferenza di servizi, conclusiva, che si tiene in data 6/12/2016;

Vista la documentazione depositata agli atti;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria svolta e più puntualmente richiamata nella relazione istruttoria allegata al presente atto;

DETERMINA

Per quanto premesso che integralmente si richiama

1) Di chiudere, con esito favorevole con prescrizioni, la conferenza dei servizi per il riesame ai sensi dell'art. 29 octies del d.lgs. 152/2006 per l'impianto di Roma, loc. Porta Medaglia, della soc. Adrastea s.r.l.

2) Di prendere atto della relazione istruttoria;

3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 octies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.

Il presente atto sarà notificato alla Adrastea s.r.l. e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma, al Comune di Roma, alla sezione di Roma di ARPA Lazio e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199).

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini